

Non vogliamo più muri!

**Le opinioni sui confini dei bambini della classe 4°B
della scuola primaria Gino Bellini
I.C. 2 Nord di Sassuolo**

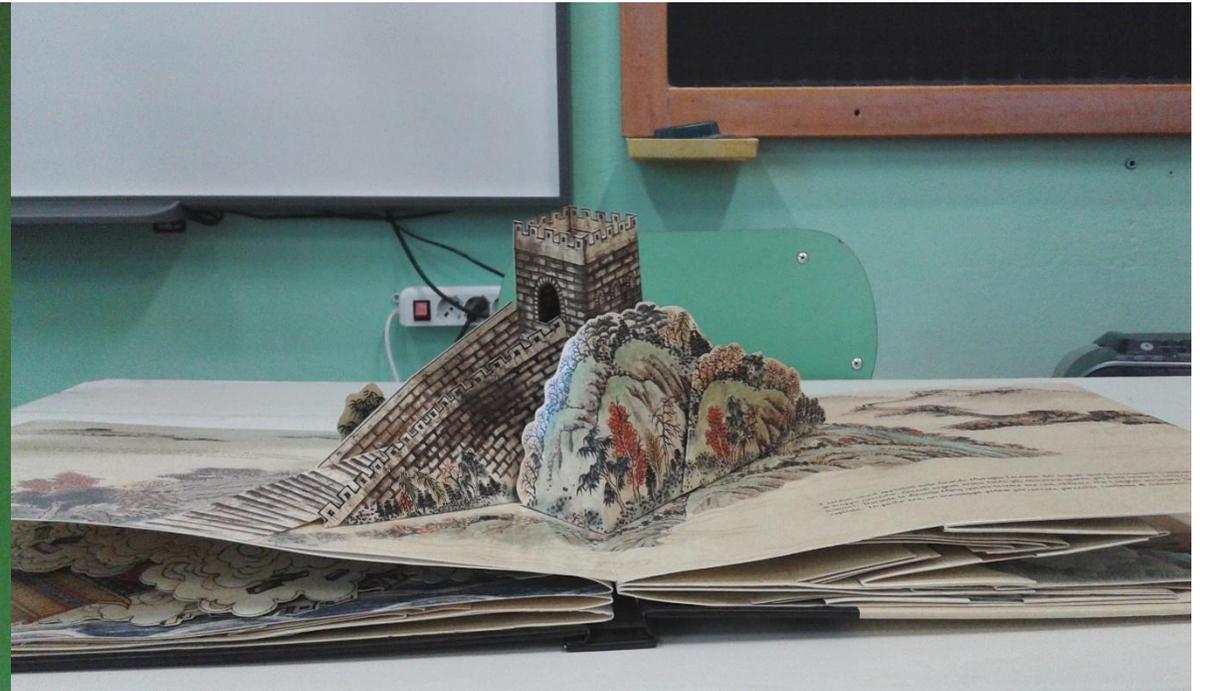
Abbiamo letto, ad alta voce in classe, un libro intitolato «Fuorigioco a Berlino». Questo romanzo ci ha fatto conoscere il Muro di Berlino e le sofferenze dei cittadini di questa città, che era divisa in due parti.



PER FORTUNA IL MURO E' STATO DEMOLITO!



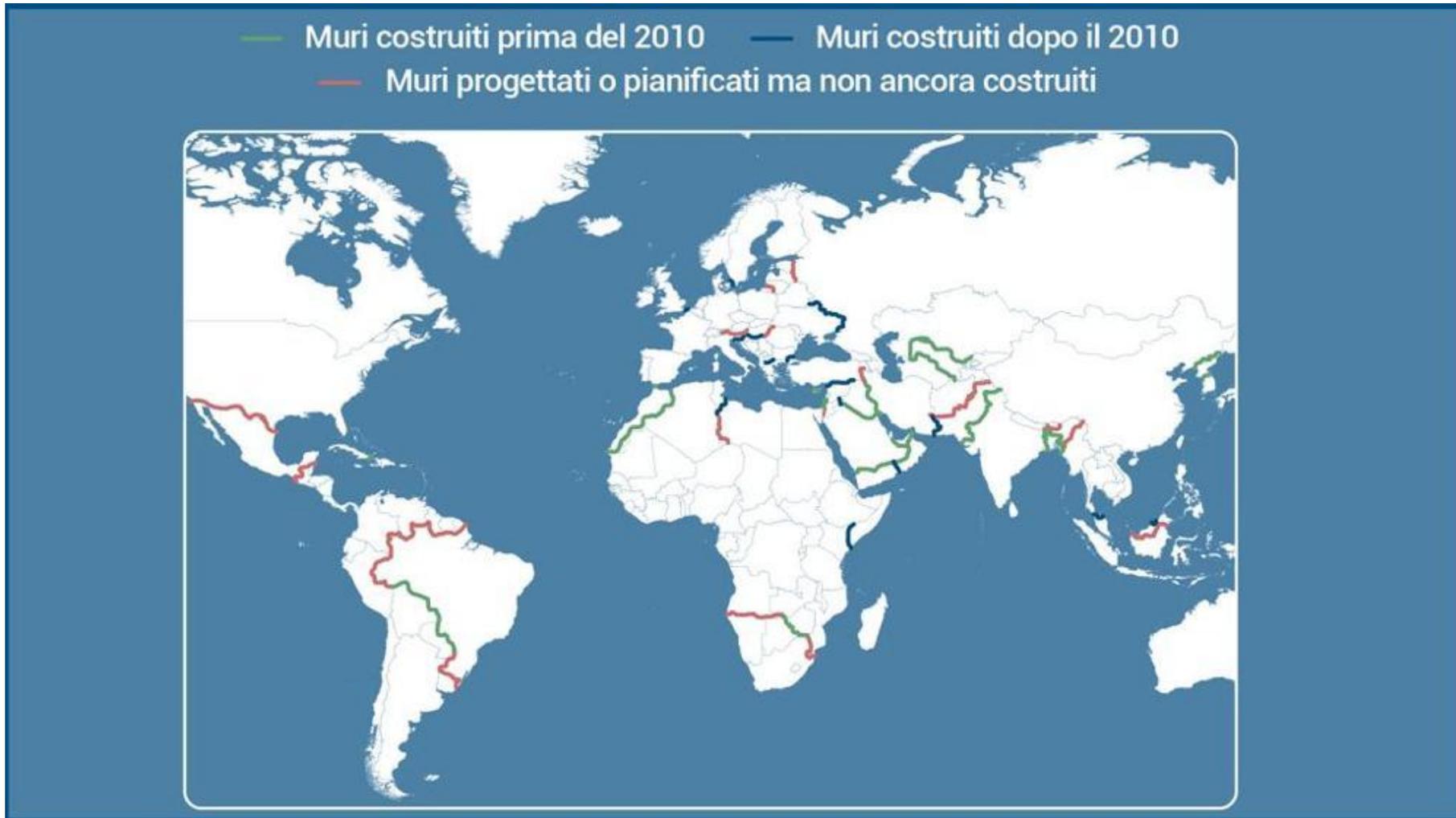
In Storia abbiamo parlato anche della Grande Muraglia Cinese.



OGGI, FORTUNATAMENTE, LA GRANDE MURAGLIA
E' UN MERAVIGLIOSO MONUMENTO.



Purtroppo anche oggi nel mondo ci sono dei MURI che dividono le persone di paesi diversi.



Questi muri secondo noi sono ORRIBILI
e li vorremmo abbattere!



Abbiamo riflettuto su questi due testi:

**Confine è, letteralmente, *cum-finis*, ciò che mi separa e nel contempo
ciò che mi unisce, ho in comune con l'altro.**

Stefano Allievi, sociologo

**“Confine, diceva il cartello.
Cercai la dogana. Non c'era.
Non vidi, dietro il cancello,
ombra di terra straniera”**

Giorgio Caproni, poeta

Secondo noi i confini dovrebbero essere dei luoghi in cui le persone di paesi diversi si incontrano e si conoscono anche se sono diverse, proprio perché sono diverse.



Nella nostra classe veniamo da paesi diversi e abbiamo religioni diverse, però stiamo bene insieme perché:

- **Ci parliamo**
- **Ci conosciamo**
- **Ci confrontiamo**
- **Ci ascoltiamo**
- **Ci aiutiamo**
- **Ci rispettiamo.**

Qualche volta però che anche tra di noi sorgono dei muri
visibili e invisibili ma crediamo che conoscendosi e
confrontandosi si possano abbattere.



Nella nostra scuola, per conoscerci meglio, facciamo incontrare le nostre religioni in un progetto che spiega le caratteristiche delle tre religioni monoteiste: Cristianesimo, Islam ed Ebraismo.



RISPETTARSI

AUTARSI

NON LITIGARE

STARE INSIEME

ASCOLTARSI

GENTILEZZA

SORRIDERE

AMICIZIA

DIALOGARE

VOLERSI BENE

GIOCARE INSIEME

AFFETTO

AMARSI

SCUSARSI

NON CE' AMICIZIA SENZA
PACE

Da sempre tante domande

L'uomo fin dalla preistoria si è posto delle domande sui fenomeni naturali che accadevano intorno a lui, sull'origine della vita e sulla realtà della morte...

A tutte queste domande è stata data la risposta che esiste qualcuno superiore all'uomo

IN OGNI LUOGO E IN OGNI TEMPO TUTTI GLI UOMINI HANNO CERCATO DI CONOSCERE DIO.

I popoli dell'antichità erano politeisti cioè credevano in tante divinità.

Dal POLITEISMO al MONOTEISMO

Abramo visse circa 4000 anni fa, apparteneva ad un popolo che credeva in tante divinità.

Un giorno Dio gli parlò e gli disse di lasciare la sua terra. Abramo si fidò di Lui, andò nel paese che Dio gli aveva indicato.

Abramo da allora credette in un solo Dio.

Abramo viene considerato il padre delle tre religioni MONOTEISTE.

LE RELIGIONI DI ABRAMO



un ministro del culto e il RABBINO.

Ecco alcune delle cose che facciamo.

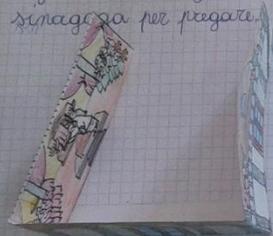
LA SINAGOGA

La SINAGOGA è la «CASA DI RIUNIONE» in cui gli EBREI si riuniscono per leggere, studiare la

SACRA SCRITTURA e PREGARE.

Nella sinagoga c'è un armadio sacro (l'ARON) che contiene i ROTOLI DELLA TORÀ.

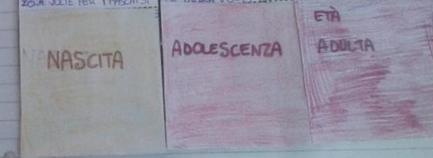
Ogni Sabato gli ebrei vanno in sinagoga per pregare.



LE TAPPE DELLA VITA PER GLI EBREI



| | | |
|---|---|---|
| <p>IMPOSIZIONE DEL NOME L'imposizione del nome viene fatta tra il 7° e il 10° giorno dalla nascita. Il maschio viene battezzato in sinagoga per la circoncisione e l'imposizione del nome alla presenza del rabbino. Il nome viene imposto dopo un mese al termine della cerimonia di lettura della Torah. La madre legge per il figlio.</p> | <p>BAR MITZVA FIGLIA DEL COMANDAMENTO QUESTO È IL SIGNIFICATO DELLA CERIMONIA CHE SEGNA LA FINE DELL'INFANZIA. ALL'ETÀ DI 12 ANNI DURANTE UNA SOLENNE CERIMONIA IN SINAGOGA LA RAGAZZINA LEGGE PER LA PRIMA VOLTA IN</p> | <p>IL MATRIMONIO PER GLI EBREI È UN COMANDAMENTO. NON È BENE CHE L'UOMO RIFIUTI DI SODDISFARNE IL DUTTO SACRO. FIRMA UN CONTRATTO. POI I FIDANZATI VANNO SOTTO AD UN BALDACCO E VIENE LETTO IL CONTRATTO IN SEGUITO.</p> |
|---|---|---|



Ecco il Piccolo
Museo delle
Religioni nella
biblioteca della
nostra scuola



Speriamo che
chi ha costruito i muri
che sono oggi nel mondo
li abbatta.

Speriamo che nel futuro,
quando saremo adulti,
non esistano più divisioni
tra i paesi e le persone.

Classe Quarta B

Scuola Primaria Gino Bellini

I.C. 2 Nord di Sassuolo